

## Comunicato stampa

**Legge di Bilancio 2020: ASviS, più attenta allo sviluppo sostenibile, coerentemente con l'Agenda 2030 e politiche europee, ma siamo ancora lontani dai Target, anche quelli in scadenza quest'anno**

**Le urgenze secondo gli italiani: acqua pulita, buona salute, azioni per il clima, energia rinnovabile**

**Il Portavoce dell'ASviS, Enrico Giovannini:** *“Rispetto allo scorso anno, la Legge di Bilancio 2020 mostra un evidente cambio di impostazione a favore dello sviluppo sostenibile, coerentemente con le politiche europee. Riprende molte proposte dell'ASviS, ma per alcuni settori cruciali, come educazione, occupazione giovanile, tutela della biodiversità, i provvedimenti sono insufficienti per contenuti e risorse assegnate”.*

Roma, 26 febbraio 2020 - La Legge di Bilancio 2020 è molto più attenta ai temi legati allo sviluppo sostenibile, coerentemente con le nuove linee programmatiche definite a livello europeo, che adottano l'Agenda 2030 come cornice generale delle politiche Ue. I provvedimenti recepiscono alcune proposte dell'ASviS: dal legame tra incentivi per “Industria 4.0” ed economia circolare al varo di un Green New Deal italiano, dall'impegno per la mobilità sostenibile a quello per l'innovazione, dalla lotta alle disuguaglianze di genere all'attenzione ai problemi abitativi e delle periferie. Tuttavia, si evidenziano insufficienze significative, come per la tutela della biodiversità e nell'assegnazione di risorse adeguate a istruzione, cooperazione allo sviluppo e occupazione giovanile, soprattutto tenuto conto dei 21 Target che sono “in scadenza” nel 2020<sup>1</sup>.

È quanto emerge dal Rapporto ASviS *“La Legge di Bilancio 2020 e lo sviluppo sostenibile. Esame dei provvedimenti e situazione dell'Italia rispetto ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030”* presentato oggi a Roma all'Auditorium Parco della Musica, evento al quale sono intervenuti il Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri, il Presidente del Parlamento Europeo David Maria Sassi e la Coordinatrice dell'Intergruppo parlamentare per lo sviluppo sostenibile Chiara Braga, oltre ai rappresentanti di quattro associazioni di giovani: AIESEC Italia, Rome Hub Global Shapers, European Youth Parliament, Fridays for Future Roma. A causa dell'emergenza Coronavirus (COVID-19) e in linea con le decisioni prese da altri enti pubblici e privati, l'ASviS ha ritenuto di chiudere l'evento al pubblico, che è stato trasmesso in diretta streaming sul sito e i canali social dell'ASviS e sui siti [ansa.it](http://ansa.it) e [ilsole24ore.com](http://ilsole24ore.com).

“Valutiamo positivamente la Legge di Bilancio 2020, anche se l'efficacia dei singoli provvedimenti dipenderà dalla rapidità e dai contenuti dei decreti attuativi”, commenta il **Presidente dell'ASviS Pierluigi Stefanini**. “Questo vale, in particolare, per le spese per investimento, tema sul quale l'Italia ha accumulato nel passato drammatici ritardi. Per questo, l'ASviS seguirà da vicino l'attuazione dei singoli provvedimenti, fornendo una valutazione più puntuale possibile in occasione della redazione del Rapporto di ottobre 2020”.

Alla realizzazione del documento di analisi presentato oggi hanno contribuito i 600 esperti delle organizzazioni aderenti appartenenti ai gruppi di lavoro dell'ASviS. La Legge di Bilancio è stata esaminata comma per comma, valutandone la coerenza rispetto alle azioni contenute nei 169 Target, necessarie per raggiungere entro il 2030 i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile.

“Siamo soddisfatti che dall'analisi emerga anche il recepimento di alcune delle proposte su cui l'ASviS ha sollecitato i governi negli ultimi anni”, sottolinea il **Portavoce dell'ASviS, Enrico Giovannini**. “Notiamo maggiore sensibilità e impegno del Governo verso uno sviluppo che sia sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale e chiediamo alle istituzioni e alla politica di accelerare le azioni sui Target in scadenza nel 2020. D'altra parte, è quello che i cittadini chiedono, sensibilizzati sempre di più sulla necessità di politiche per lo sviluppo sostenibile. Per questo, ci auguriamo che lo sforzo fatto quest'anno non venga

vanificato da ritardi nell'attuazione dei provvedimenti e che le carenze segnalate nel Rapporto possano essere colmate, anche grazie ad un utilizzo mirato delle risorse europee e nazionali disponibili”.

---

<sup>1</sup> Si veda Rapporto ASviS 2019, pagina 113: [http://asvis.it/public/asvis2/files/Rapporto\\_ASviS/REPORT\\_ASviS\\_2019.pdf](http://asvis.it/public/asvis2/files/Rapporto_ASviS/REPORT_ASviS_2019.pdf)

## Gli italiani e l'Agenda 2030

Nell'ultimo anno si è registrata una forte crescita dell'attenzione ai temi dell'Agenda 2030. Secondo la rilevazione annuale condotta per la Fondazione Unipolis, **la quota di popolazione che afferma di conoscere l'Agenda 2030 è pari al 28,2%, con un aumento di circa sette punti nell'ultimo anno.** Parallelamente, una rilevazione condotta da Eumetra a fine 2019 segnala che, in termini di urgenza dei provvedimenti riguardanti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, gli intervistati mettono in cima alla relativa classifica l'acqua pulita (Obiettivo 6), la buona salute (Obiettivo 3), le azioni per il clima (Obiettivo 13) e l'energia rinnovabile (Obiettivo 7), mentre attribuiscono meno urgenza agli interventi sugli Obiettivi relativi all'uguaglianza di genere (Obiettivo 5), alla riduzione delle disuguaglianze (Obiettivo 10) e all'innovazione, alle imprese e alle infrastrutture (Obiettivo 9).

## L'Italia e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile

Il Rapporto dell'ASVIS offre un aggiornamento al 2018 degli indicatori compositi che descrivono l'andamento del Paese verso i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs nell'acronimo inglese). **Tra il 2017 e il 2018, l'Italia ha mostrato:**

- **un significativo miglioramento per sei Obiettivi:** povertà; alimentazione e agricoltura sostenibile; sistema energetico; innovazione; modelli sostenibili di produzione e di consumo; qualità della governance, pace, giustizia e istituzioni solide;
- **un leggero avanzamento per altri cinque Obiettivi:** salute; disuguaglianze; condizioni delle città; lotta al cambiamento climatico; condizioni degli ecosistemi marini;
- **un lieve peggioramento per due Obiettivi:** educazione; condizione economica e occupazionale;
- **un significativo peggioramento per quattro Obiettivi:** uguaglianza di genere; acqua e strutture igienico-sanitarie; condizioni degli ecosistemi terrestri; cooperazione internazionale.

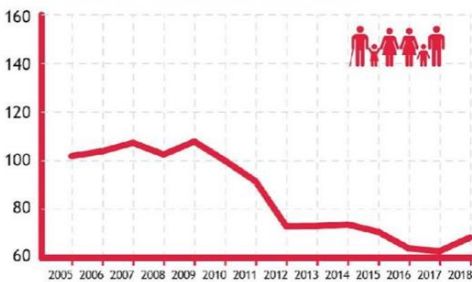
**Rispetto al 2010, invece, la situazione appare in miglioramento per dieci Obiettivi** (alimentazione e agricoltura sostenibile; salute, educazione; uguaglianza di genere; sistema energetico; innovazione; modelli sostenibili di produzione e di consumo; lotta al cambiamento climatico; qualità della governance, pace, giustizia e istituzioni solide; cooperazione internazionale) **e in peggioramento per i rimanenti sette** (povertà; acqua e strutture igienico-sanitarie; condizione economica e occupazionale; disuguaglianze; condizioni delle città; condizioni degli ecosistemi marini; condizioni degli ecosistemi terrestri).

Di seguito si illustra l'evoluzione dei singoli Obiettivi e, in sintesi, i relativi provvedimenti contenuti nella Legge di Bilancio 2020. Per una lettura più approfondita si rimanda al documento integrale scaricabile dal sito dell'ASVIS ([www.asvis.it](http://www.asvis.it)).

## ANDAMENTO DELL'ITALIA RISPETTO AGLI SDGs E PRINCIPALI CONTENUTI DELLA LEGGE DI BILANCIO 2020

### GOAL 1

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



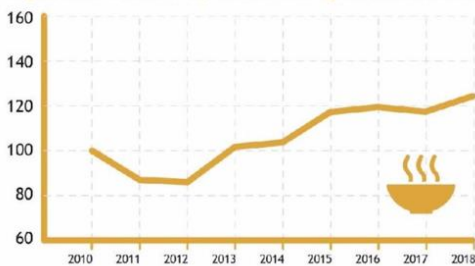
#### Obiettivo 1 (Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo) -

L'indicatore composito, notevolmente peggiorato tra il 2010 e il 2017, nel 2018 mostra un'inversione di tendenza. Ciò è dovuto principalmente alla diminuzione delle condizioni di grave deprivazione materiale (l'indicatore relativo a tale fenomeno scende dal 10,1% nel 2017 all'8,5% nel 2018) e di bassa intensità lavorativa (la quota diminuisce dall'11,8% all'11,3%). Infine, è da sottolineare che, mentre l'indice di povertà assoluta rimane invariato nell'ultimo anno, quello di povertà relativa migliora di 0,6 punti percentuali (15% nel 2018).

**Legge di Bilancio 2020** - Il ruolo principale nella lotta alla povertà è affidato al Reddito di cittadinanza, strumento importante, che però nella sua formulazione e nelle modalità di realizzazione (specialmente per ciò che concerne l'avviamento al lavoro e i controlli sul diritto al sussidio) continua a sollevare diverse perplessità. Per quanto riguarda le dimensioni non monetarie della povertà, emergono interventi che affrontano (ma con risorse limitate) alcune questioni molto rilevanti, come la povertà educativa e minorile, l'accesso ai servizi della salute e all'abitazione. Positive risultano le misure relative al Mezzogiorno, con un'attenzione alle infrastrutture sociali e al rifinanziamento di alcune misure già esistenti, e l'intenzione di riordinare le prestazioni a sostegno delle famiglie per i figli a carico.

### GOAL 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



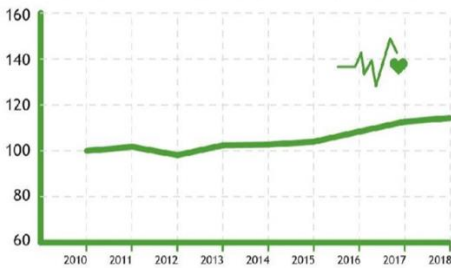
#### Obiettivo 2 (Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile) -

Dopo la flessione registrata nel 2017, in controtendenza con l'andamento positivo rilevato nel periodo 2012-2016, l'indicatore composito torna a migliorare nel 2018. Ciò è dovuto alla forte riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti in agricoltura (che passano da 525,6 a 509,8 Kg/ha) e al miglioramento degli stili alimentari (l'indicatore passa dal 19,2% nel 2017 al 19,6% nel 2018). Da segnalare, infine, anche la diminuzione dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari in agricoltura (da 13 Kg/ha nel 2017 a 12,8 nel 2018).

**Legge di Bilancio 2020** - Sono previste misure che agiscono sui livelli di reddito, sul miglioramento della competitività e del capitale umano, sulla tutela del territorio e sull'internazionalizzazione. Questi interventi possono contribuire a migliorare i risultati economici del sistema *food*, ma l'indirizzo strategico alla sostenibilità è solo accennato.

### GOAL 3

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



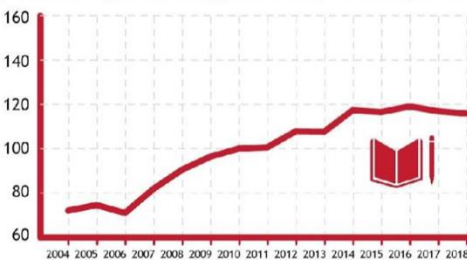
#### Obiettivo 3 (Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età)

- L'indicatore composito descrive un costante miglioramento a partire dal 2012, che nel 2018 è particolarmente contenuto. Rispetto al 2017 si registra una diminuzione delle persone che non praticano attività fisica (da 37,9% a 35,7%) e di quelle che dichiarano di fumare (da 20,2% a 19,6%). Aumenta la copertura vaccinale antinfluenzale, che nel 2018 è arrivata al 53,1% della popolazione ultrasessantacinquenne. Si conferma la sostanziale stabilità del tasso di mortalità per incidenti stradali e la crescita di quello di lesività grave (da 28,6 su 100mila abitanti nel 2017 a 30,8 nel 2018).

**Legge di Bilancio 2020** - La maggior parte dei provvedimenti possono essere ricondotti all'intenzione di assicurare una copertura sanitaria universale e l'accesso a servizi e farmaci essenziali. Continua la tendenza al maggiore finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e significativa è l'abolizione della quota fissa di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, in attesa della revisione generale del sistema dei ticket.

### GOAL 4

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti



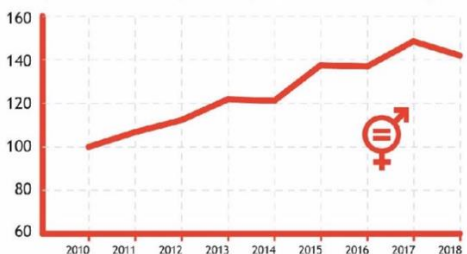
#### Obiettivo 4 (Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti)

- Il trend positivo registrato dall'indicatore composito a partire dal 2010 si arresta nel 2016 e ha un'inversione di tendenza negli ultimi due anni. Le cause di questo peggioramento sono riconducibili al calo della competenza funzionale degli studenti nella lettura (che caratterizza il 23,3% del campione) e in matematica (23,8%) registrate dall'indagine OCSE condotta nel 2018 sulle competenze degli studenti, e all'aumento della quota di giovani che escono precocemente dal sistema di istruzione e formazione, salita dal 14% nel 2017 al 14,5% nel 2018. D'altra parte, si segnala l'aumento delle persone che hanno completato almeno la scuola secondaria di secondo grado (dal 60,9% al 61,7%) e di quelle che hanno conseguito un titolo universitario (dal 26,9% al 27,8%).

**Legge di Bilancio 2020** - Non contiene disposizioni in grado di modificare in profondità un settore in evidente ritardo, anche se è significativo il reperimento di risorse per sbloccare il rinnovo contrattuale dei docenti e del personale ATA per il triennio 2019-21. Importanti sono gli interventi relativi agli spazi di apprendimento inclusivi, sicuri, efficaci e sostenibili e le consistenti risorse messe a disposizione dell'edilizia scolastica. Positiva è l'attenzione alla fascia dei più piccoli e l'aumento delle risorse a garanzia del diritto allo studio universitario. Mancano, invece, interventi sull'istruzione degli adulti, su cui l'Italia è nettamente in ritardo rispetto ad altri Paesi.

### GOAL 5

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze



#### Obiettivo 5 (Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze)

- L'andamento positivo registrato durante il periodo 2010-2017 si interrompe nel 2018 a causa del peggioramento dell'indicatore che misura il rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli, che diminuisce dal 75,5% al 73,8% rispetto al 2017 (da segnalare che la diminuzione è di quattro punti percentuali rispetto al 2015, anno in cui aveva raggiunto il valore massimo). Continua, invece, la tendenza positiva degli indicatori relativi alla quota di donne elette nei Consigli Regionali e di donne nei consigli d'amministrazione delle società quotate in Borsa, che raggiungono il valore più alto di tutta la serie storica.

**Legge di Bilancio 2020** - Affronta il tema degli squilibri di genere principalmente nell'ambito della famiglia, con provvedimenti non strutturali, con fondi quasi sempre insufficienti. Positiva è l'attenzione verso il contrasto alla violenza di genere, con l'aumento dei fondi e campagne di sensibilizzazione e informazione. Importante è il provvedimento verso gli orfani per femminicidi. Da valutare positivamente anche l'estensione del periodo di congedo obbligatorio di paternità per i lavoratori dipendenti e il potenziamento della legge sulla quota di genere nei consigli di amministrazione.

## GOAL 6

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



**Obiettivo 6 (Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie).** Continua il peggioramento registrato a partire dal 2015 e determinato principalmente dall'aumento delle famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione dell'acqua, la cui quota passa dall'8,7% del 2014 al 10,1% del 2017 e al 10,4% del 2018.

**Legge di Bilancio 2020** - Non ha un focus specifico sul tema dell'acqua. Diverse misure generali (come la *Green New Deal* e quelle per lo sviluppo territoriale sostenibile) e alcune specifiche (innovazione in agricoltura, agricoltura biologica e riduzione dell'inquinamento, con particolare riferimento alla plastica) possono contribuire al conseguimento dell'Obiettivo 6, ma manca un adeguato impegno per affrontare la fragilità degli ecosistemi di acqua dolce, specialmente in presenza dei cambiamenti climatici.

## GOAL 7

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

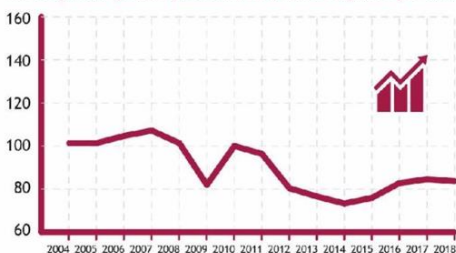


**Obiettivo 7 (Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni)** - L'indice composito, dopo il peggioramento del 2015, è tornato a migliorare nel triennio 2016-2018, riprendendo la tendenza positiva evidenziata tra il 2010 e il 2014. Tale miglioramento è dovuto alla maggior produzione nazionale di energia derivante da fonti rinnovabili, che nel 2018 si attesta al 34,3% del totale dell'energia elettrica prodotta, nonostante la diminuzione della quota di rinnovabili sui consumi finali lordi di energia.

**Legge di Bilancio 2020** - Interviene, più che in passato, sui temi ambientali, sulla decarbonizzazione e sull'economia circolare, lanciando il *Green New Deal* italiano. Purtroppo, essa non taglia in modo significativo l'erogazione degli incentivi dannosi per l'ambiente e alle fonti fossili (SAD), che ammontano complessivamente a oltre 19 miliardi di euro, risorse che devono essere finalizzate a investimenti per una giusta transizione energetica e per lo sviluppo sostenibile. Non c'è un impegno deciso per lo sviluppo delle fonti rinnovabili. Positivi, ma limitati, sono i provvedimenti riguardanti il settore trasporti e l'efficienza energetica.

## GOAL 8

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



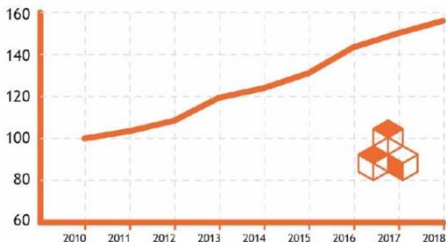
**Obiettivo 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti)** - L'indicatore composito, risentendo fortemente del ciclo economico, registra un forte calo nel quadriennio 2011-2014, cui fa seguito un lento miglioramento, che tende ad arrestarsi nel 2018 a causa della più bassa crescita del Pil reale. Nell'ultimo anno è migliorato il tasso di disoccupazione (sceso dall'11,2% al 10,6%), mentre continua a crescere la quota di part-time involontario (11,4% nel 2017 e 11,9% nel 2018). Infine, nel 2018 si registra una lieve diminuzione della produttività del lavoro.

**Legge di Bilancio 2020** - Pur considerando il contesto difficile nel quale è stata elaborata, non introduce modifiche in grado di ridurre significativamente il differenziale di crescita e di occupazione rispetto ad altri Paesi. In particolare, le risorse dedicate ai singoli strumenti, pur positivi, sono largamente insufficienti (Carta Nazionale per i giovani, Fondo Nazionale per il servizio civile, Fondo "Cresci al Sud"). Numerose misure rimandano a complessi provvedimenti normativi successivi, che presuppongono una persistenza nelle linee di azione del governo. Infine, mancano interventi riguardanti i NEET (giovani che non studiano, non lavorano e non fanno attività di formazione), mentre la positiva sterilizzazione dell'aumento dell'IVA solo per il 2020 mette a rischio provvedimenti a carattere pluriennale come il *Green New Deal*.



## GOAL 9

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



**Obiettivo 9 (Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile)** - Il trend positivo che caratterizza la serie storica viene confermato anche nel 2018. Migliorano quasi tutti gli indicatori elementari relativi agli aspetti scientifici e tecnologici: il rapporto tra occupati in professioni scientifico-tecnologiche sul totale degli occupati (passato dal 16,8% nel 2017 al 17,3% nel 2018), l'utilizzo di internet e la disponibilità di una connessione a banda larga per le famiglie (che nel 2018 si attestano, rispettivamente, al 68,5% e al 73,7%). Si conferma poi l'aumento dell'utilizzo di mezzi pubblici (nel 2018 è del 21,1%) e la diminuzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> rispetto al valore aggiunto (da 168,8 tonnellate per milione di euro nel 2017 a 164,5 nel 2018). In peggioramento appaiono invece l'indice di diffusione di siti web delle imprese (sceso al 71,4% nel 2018) e la quota di merci trasportate su ferrovia (da 6,5% nel 2017 a 6,4% nel 2018).

**Legge di Bilancio 2020** - Gli interventi sono in linea con le proposte dell'ASVIS relative alla digitalizzazione e all'ammodernamento delle infrastrutture esistenti. Tuttavia, le norme risultano essere ancora di entità finanziaria non sufficiente e a risentirne sono, in particolare, le aree relative al trasporto intermodale e ferroviario. Sono individuati diversi interventi per il monitoraggio, la vigilanza, la manutenzione e la messa in sicurezza di servizi, reti varie, edifici e territori, tema di estrema attualità e rilevanza. Anche quanto previsto riguardo l'industrializzazione inclusiva e sostenibile va nella direzione auspicata (ad esempio, l'incremento del Fondo per la crescita sostenibile e la riconversione e riqualificazione produttiva delle aree di crisi industriale). Fondamentali sono gli interventi sul credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative a supporto della competitività delle imprese (anche se manca una spinta forte all'imprenditorialità sostenibile), e quello per i sistemi di monitoraggio strutturale degli immobili.

## GOAL 10

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

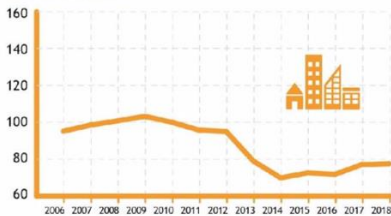


**Obiettivo 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni)** - L'indice composito relativo al 2018 mostra un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente all'aumento del reddito medio disponibile pro-capite, che passa da 22.245 euro nel 2017 a 22.658

**Legge di Bilancio 2020** - Alcune misure volte alla riduzione delle disuguaglianze rappresentano un primo passo necessario, ma non ancora sufficiente. Nell'azione redistributiva dello Stato continua a prevalere la più tradizionale modalità di intervento sulle singole persone/famiglie svantaggiate, che non si accompagna tuttavia a un potenziamento dei servizi. Evidente, e positivo, appare il cambio di direzione rispetto alla stagione dei condoni e della flat tax, ma le risorse per investimenti e le misure pre-redistributive che più direttamente possono segnare la fase di formazione dei redditi primari e quella dell'accesso ai servizi essenziali per i ceti più deboli, rimangono limitate. Positive sono le misure per l'accesso alle abitazioni e la qualità dell'abitare, così come la sterilizzazione dell'aumento dell'IVA, che avrebbe aggravato la condizione delle famiglie più povere e delle famiglie con figli, e l'istituzione del "Fondo assegno universale e servizi alla famiglia", primo passo verso il riordino delle prestazioni.

### GOAL 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

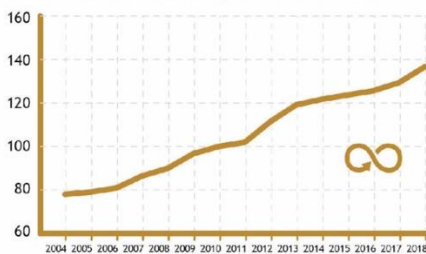


**Obiettivo 11 (Rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili)** - Dopo il forte calo misurato tra il 2010 e il 2014, negli ultimi tre anni l'indicatore composito evidenzia un lento miglioramento. In particolare, nel 2018 diminuisce la percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o di umidità (13,2%) e quella di famiglie che hanno difficoltà di collegamento con mezzi pubblici (dal 33,3% nel 2017 al 32,4% nel 2018). Diminuisce leggermente anche l'abusivismo edilizio (19% nel 2018, valore comunque più alto di quanto registrato fino al 2013) e aumenta la disponibilità di verde urbano (32,8 m<sup>2</sup> per abitante). Per quanto riguarda, invece, il tema dei rifiuti urbani, da un lato aumenta la raccolta differenziata, dall'altro diminuiscono i rifiuti conferiti in discarica. Unica nota negativa per il 2018 è l'aumento delle persone che vivono in abitazioni sovraffollate, che arriva al 27,8%, valore simile a quello registrato nel biennio 2015-2016.

**Legge di Bilancio 2020** – Una delle novità più rilevanti è il ripristino del finanziamento del Fondo sociale per l'affitto, destinato a chi non ha i requisiti per l'abitazione sociale ma ha difficoltà ad accedere al mercato libero. Positiva è la riduzione della cedolare secca per i contratti a canone concordato. Molto contenute sono le risorse per il Programma per la qualità dell'abitare, il quale non prevede il vincolo del consumo di suolo netto pari a zero per gli interventi previsti e i criteri preferenziali per il recupero degli immobili non utilizzati e delle aree dismesse. Negativa è, invece, la riduzione delle risorse destinate agli investimenti, mentre da valutare favorevolmente sono il *Bonus facciate*, anche come contributo alla riqualificazione edilizia urbana, il rifinanziamento del *Bonus cultura* per i diciottenni e l'incremento dei fondi destinati alla conservazione e recupero dei beni culturali, anche se va segnalato il rischio che il *Bonus facciate*, slegato dal risparmio energetico, si sostituisca all'*ecoBonus*. Analogamente, il *Green New Deal*, destinato anche all'efficientamento del patrimonio abitativo, dovrebbe essere collegato agli altri interventi di rigenerazione ed essere coordinato alle altre fonti di finanziamento locali attraverso l'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile (peraltro, inserita nel programma di governo), che si rivela sempre più necessaria e urgente.

### GOAL 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

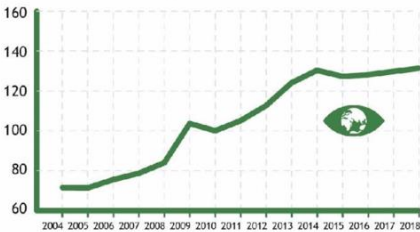


**Obiettivo 12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo)** - Continua il trend positivo dell'indice composito. In particolare, diminuisce sia il consumo di materiale interno pro-capite, sia il consumo di materiale interno per unità di Pil. Migliora anche l'indicatore sulla circolarità della materia e sul riciclo. L'unico indicatore elementare in controtendenza rispetto agli altri è il numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS (*Eco-Management and Audit Scheme*), in diminuzione dal 2012.

**Legge di Bilancio 2020** - Rispetto a questa tematica, la Legge di Bilancio 2020 è meno disorganica e frammentaria della precedente. Quasi tutti i Target sono toccati, anche se trova poco spazio il tema del consumo responsabile, strumento potente di mobilitazione e pressione dal basso verso la sostenibilità. Per quanto riguarda la produzione responsabile, si ritrovano linee di intervento interessanti, ma occorrerebbe ampliare il raggio d'azione di alcuni provvedimenti. Sorprende l'assenza di interventi specifici per il Target 12.4 (conseguire la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita), la cui scadenza è prevista nel 2020.

## GOAL 13

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

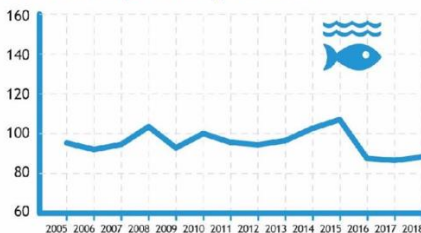


**Obiettivo 13 (Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze)** - La lotta al cambiamento climatico è misurata rispetto alla quantità di gas serra immessa nell'atmosfera, principale responsabile del surriscaldamento globale. Nel 2018 le emissioni sono diminuite, confermando il trend positivo registrato a partire dal 2015.

**Legge di Bilancio 2020** - Non coglie l'urgenza di predisporre gli strumenti adeguati per una "giusta transizione", purtroppo in coerenza con la versione definitiva del Piano nazionale Integrato Energia-Clima (PNIEC), debole e incoerente con i nuovi obiettivi posti a livello europeo. Questa carenza si aggiunge alla limitatezza dei fondi previsti a fine 2019 per il "Decreto Clima". Come già notato, appare evidente l'incapacità di affrontare il problema dei SAD, nonostante il fatto che una parte significativa dell'industria privata concordi sulla loro trasformazione in sussidi allo sviluppo sostenibile. Positiva è la misura che assicura la continuità del finanziamento italiano al *Green Climate Fund*. Con riferimento al *Green New Deal*, si auspica che i decreti attuativi definiscano con chiarezza: una tassonomia delle attività e dei progetti investibili in linea con i modelli in via di elaborazione a livello UE; i criteri per la qualificazione dei professionisti indipendenti che dovranno certificare il conseguimento dei risultati e adeguate procedure attuative, di monitoraggio, di rendicontazione, di garanzia di contraddittorio e di pubblicizzazione dei risultati.

## GOAL 14

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



**Obiettivo 14 (Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile)** - L'indice composito migliora dal 2012 al 2015 grazie all'aumento delle aree marine protette e a un minor sovrasfruttamento degli stock ittici, per poi avere un brusco peggioramento dovuto all'aumento della quota di stock ittici in sovrasfruttamento che dal 2015 al 2016 torna a crescere. Inoltre, la consistenza delle attività di pesca è in continuo aumento a partire dal 2014 (passando da 8,1 del 2013 al 10,5 del 2018).

**Legge di Bilancio 2020** - Emerge una mancanza di attenzione verso il mare, fondamentale per il futuro di noi tutti, soprattutto vista l'ampiezza della fascia costiera del nostro Paese. Tale carenza è ancora più inspiegabile vista la scadenza al 2020 di quattro dei nove Target del Goal 14 e gli inadempimenti dell'Italia rispetto all'attuazione della Strategia sull'Ambiente Marino, la scadenza al 2020 degli *Aichi Targets* della Convenzione per la Diversità Biologica e quanto previsto dalle Strategie Europea e Nazionale per la Biodiversità. Si tratta di impegni e strumenti normativi tra loro coerenti e convergenti con medesima scadenza 2020 e che, proprio quest'anno, saranno sottoposti alla nuova formulazione per il prossimo decennio con l'obiettivo ambizioso di invertire la tendenza all'attuale drammatica perdita di biodiversità.

## GOAL 15

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



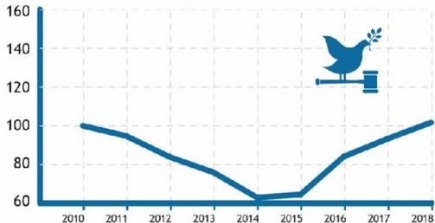
**Obiettivo 15 (Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica)** - L'indicatore composito descrive una tendenza estremamente negativa, proseguita anche nel 2018. Nonostante l'indice di boscosità registri miglioramenti nel tempo, l'indice di frammentarietà e di copertura del suolo continuano a peggiorare a una velocità che non accenna a diminuire, attestandosi nel 2018 rispettivamente al 38,8% e al 7,6%.

**Legge di Bilancio 2020** - Pur prendendo atto delle diverse misure previste nella Legge di Bilancio 2020, dalle più generali destinate al *Green New Deal* e allo sviluppo territoriale sostenibile, alle altre specifiche già richiamate (innovazione in agricoltura e agricoltura biologica, riduzione dell'inquinamento con particolare riferimento alla plastica), si nota la mancanza di misure specifiche per la tutela della biodiversità. La spesa destinata espressamente ai beni naturali rimane ancora una volta marginale.



## GOAL 16

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

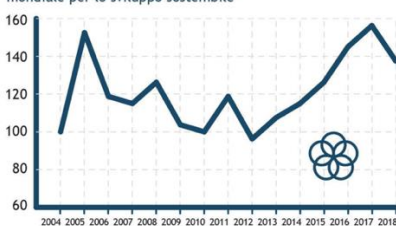


**Obiettivo 16 (Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli)** - Il trend positivo del triennio 2015-2017 viene confermato anche nel 2018, anno in cui il composito torna ai livelli registrati nel 2010. Nell'ultimo anno continuano a migliorare gli indicatori relativi alla sicurezza: il tasso di omicidi si attesta al valore minimo dell'intera serie storica, mentre i tassi di rapine, furti in abitazione e borseggi confermano la costante diminuzione registrata a partire dal biennio 2013-2014. Resta stabile la fiducia nelle forze dell'ordine, mentre aumenta quella nel sistema giudiziario. Contestualmente, diminuisce sia la durata media dei procedimenti civili sia la percentuale di detenuti in attesa del primo giudizio. Unico indicatore in controtendenza nel 2018 è l'indice di sovraffollamento delle carceri, salito nel 2018 a 117,9 detenuti per 100 posti.

**Legge di Bilancio 2020** - Contiene poche misure su questo tema, anche perché gli interventi sul sistema giudiziario sono oggetto di provvedimenti *ad hoc*. Positivo è l'impegno per il contrasto alle condotte corruttive e all'evasione fiscale, anch'essa oggetto di un provvedimento parallelo. È però opportuno segnalare la reiterazione della prassi procedurale seguita in Parlamento per l'esame e l'approvazione della Legge di Bilancio 2020, culminata ancora una volta nella presentazione di un maxi emendamento su cui è posta la questione di fiducia, il che ha prodotto, anche quest'anno, una compressione del dibattito parlamentare e un indebolimento della funzione legislativa.

## GOAL 17

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



**Obiettivo 17 (Rafforzare il partenariato mondiale e i mezzi di attuazione per lo sviluppo sostenibile)** - La partnership per gli Obiettivi è misurata attraverso l'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) sul reddito nazionale lordo. L'indicatore, in costante miglioramento dal 2013, registra nel 2018 un brusco peggioramento, scendendo dallo 0,3% del 2017 allo 0,25% del 2018.

**Legge di Bilancio 2020** - L'impatto più significativo della Legge di Bilancio sul Goal 17 riguarda la quantità dei fondi destinati all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS) e altri Target che riguardano aspetti specifici della Cooperazione allo Sviluppo. In particolare, si evidenzia un quadro di risorse destinate all'APS sostanzialmente identiche con quanto stanziato dalla precedente Legge di Bilancio per il 2019 e ben lontano dagli impegni assunti in sede internazionale.